COMUNE DI RANICA (BG) - Reg. nr. 0004419/2023 del 05/04/2023 - ARRIVO - Tit.2 Clas.11

STUDIO DI CONSULENZA

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Provincia di Bergamo

Anno 2022

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CRISTIANA VACCANI

27 4245

4244

L’Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell’esercizio finanziario per l’anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all’allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l’esercizio finanziario 2022 del Comune di Ranica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Como, 05/04/2023

L’Organo di revisione

DOTT.SSA CRISTIANA VACCANI

INTRODUZIONE 4
Verifiche preliminari 5
CONTO DEL BILANCIO 7
Il risultato di amministrazione 7
Analisi della gestione dei residui 10
Servizi conto terzi e partite di giro 13
Gestione Finanziaria 13
Analisi degli accantonamenti 15
Analisi delle entrate e delle spese 17
Entrate 17
Spese 21
Spese correnti 21
Spese in c/capitale 21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 23
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA 25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 26
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE 28
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) 30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 31
CONCLUSIONI 31

INTRODUZIONE

dott.ssa Cristiana Vaccani con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 24/06/2021;

- ricevuta in data 30/032023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 30/03/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;

  b) Conto economico;

  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 30/11/2018;

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	n. 29
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2020	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

- l'Ente non ha quote di disavanzo;

- l'Ente, in collaborazione con la Società partecipata Servizi Socio Sanitari Val Seriana, sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
  - obiettivi di servizio per il sociale;
  - obiettivi di servizio per asili nido;
  - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Di seguito il prospetto dei servizi a domanda individuale del Comune di Ranica. Si evidenzia che, a seguito dell'aumento del costo delle utenze elettriche e gas, all'interno dei proventi degli impianti sportivi è stato inserito 'importo del contributo statale relativo alla maggiore spesa impegnata nel 2022 rispetto all'anno 2019 (€ 18.797,00=)

Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 224.771,39	€ 237.103,81	-€ 12.332,42	94,80%	96,10%
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 39.206,66	€ 76.654,50	-€ 56.244,84	26,63%	34,11%
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 245.181,05	€ 313.758,31	-€ 68.577,26	78,14%	85,72%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 2.079646,80, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo cassa al 1° gennaio				2.697.733,38
RISCOSSIONI	(+)	428.490,01	4.333.501,99	4.761.992,00
PAGAMENTI	(-)	906.991,62	3.999.650,64	4.906.642,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.553.083,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.553.083,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.009.049,57	940.754,69	1.949.804,26
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	246.601,52	858.464,96	1.105.066,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			64.237,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			1.253.936,37
	(=)			

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

composizione del risultato di amministrazione			
parte accantonata (B)	502.116,84 €	580.861,53 €	620.102,37 €
parte vincolata ©	806.671,82 €	249.076,15 €	178.409,95 €
parte destinata agli investimenti (D)	208.699,57 €	205.815,36 €	172.664,41 €
Parte disponibile (E = A-B-C-D))	1.313.573,19 €	1.202.282,21 €	1.108.470,07 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

4244

4243

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €								
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €								
Finanziamento spese di investimento	- €	- €								
Finanziamento di spese correnti non permanenti (caro bollette energia elettrica e gas)	7.228,74 €	7.228,74 €								
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €								
Altra modalità di utilizzo	- €	- €								
Utilizzo parte accantonata	25.280,00 €		- €	- €	25.280,00 €					
Utilizzo parte vincolata	149.180,95 €					149.180,95 €	- €	- €		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	964.273,62 €	929.622,67								34.650,95 €
Valore delle parti non utilizzate	1.092.071,94 €	265.430,80 €	515.527,81 €	30.000,00 €	10.053,72 €	74.273,36 €	25.621,84 €	- €		171.164,41 €
Valore monetario della parte	2.238.035,25 €	1.202.282,21 €	515.527,81 €	30.000,00 €	35.333,72 €	223.454,31 €	25.621,84 €	- €	- €	205.815,36 €

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

	416.141,08 €
	658.995,57 €
	1.318.174,10 €
	- 659.178,53 €
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	31.686,41 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	71.571,90 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	124.534,49 €
	84.649,00 €
	416.141,08 €
	- 659.178,53 €
	84.649,00 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.145.963,31 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.092.071,94 €
	2.079.646,80 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	71.470,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	62.227,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 6.949,16
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	10.657,67
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
SALDO PARTITE FINANZIARIE		
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		71.470,00
Risorse vincolate nel bilancio		78.514,75
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 6.949,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 902.925,86
- W2 (equilibrio di bilancio): € 752.941,11
- W3 (equilibrio complessivo): € 759.890,27

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV di parte corrente	40.196,00 €	€ 64.237,73
FPV di parte capitale	- €	€ 1.253.936,37
FPV per partite finanziarie	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	107.379,81 €	75.102,09 €	64.237,73 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	47.710,62 €		- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	59.669,19 €	75.102,09 €	64.237,73 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	461.061,82 €	583.893,48 €	1.318.174,10 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	461.061,82 €	583.893,48 €	1.318.174,10 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	- €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	51.375,46
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	7.961,96
Altri incarichi	4.900,31
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	

Analisi della gestione dei residui

L'Ente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto

dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 09/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 09/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi	1.477.425,07 €	428.490,01 €	1.009.049,57 €	- 39.885,49 €
Residui passivi	1.278.127,63 €	906.991,62 €	246.601,52 €	- 124.534,49 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione corrente non vincolata	12.616,71 €	79.393,26 €
Gestione corrente vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	58.926,01 €	19.019,55 €
Gestione in conto capitale non vincolata	- €	13.163,12 €
Gestione servizi c/terzi	29,18 €	12.958,56 €
	71.571,90 €	124.534,49 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

0		423:	423:	423	4242	4243	4244	
I	Tributarie	58.900,27	16.446,31	18.531,38	29.627,43	126.171,46	162.097,34	411.774,19
II	Trasferimenti	-				15.666,86	17.536,78	33.203,64
III	Extratributarie	174.170,22	26.892,91	20.795,04	7.943,88	19.861,53	138.991,09	388.654,67
IV	Entrate in c/capitale	-			386.158,58	107.150,00	620.770,00	1.114.078,58
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	-						-
VI	Accensione di prestiti	-						-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-						-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	145,70		33,50	157,50	397,00	1.359,48	2.093,18
		4550438.3	**6505 .44**	**5 057 . 4**	**6450 : 9.5**	**48 0468.: 7**	**6209976.8**	**30 6 0 26.48**

		423:	423:	423	4242	4243	4244	
I	Correnti	7.531,60	600,00	18.829,04	15.377,78	40.396,33	598.035,03	680.769,78
II	In conto capitale		13.438,12	74.076,95	5.598,28	37.673,12	234.115,98	364.902,45
III	Per incremento attività finanziarie							-
IV	Rimborso Prestiti							-
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	24.319,04	3.800,00	1.652,00	177,50	3.131,76	26.313,95	59.394,25
		530 72.86	**390 5: .34**	**60779.**	**430375.78**	**: 30423.43**	**: 7: 0686. 8**	**30327288.6:**

A tale proposito l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente un puntuale intervento sui residui attivi degli anni anteriori al 2021, affinché le posizioni trovino un a definizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	Residui iniziali	6.216,47	13.192,99	9.934,72	13.810,55	75.934,17	1.128.785,81	195.824,47	177.380,40
	Riscosso c/residui al 31.12	528,16	306,17	1.910,19	1.451,64	6.401,16	1.063.644,51		
	Percentuale di riscossione	8,50%	2,32%	19,23%	10,51%	8,43%			
	Residui iniziali	50.981,18	6.414,78	15.462,64	24.035,92	53.997,97	482.928,22	164.713,06	148.854,13
	Riscosso c/residui al 31.12	14.209,17	2.225,77	4.589,12	5.434,60	21.896,60	417.592,64		
	Percentuale di riscossione	27,87%	34,70%	29,68%	22,61%	40,55%			
	Residui iniziali	163.496,08	23.082,11	17.078,20	7.354,63	23.018,55	23.422,79	226.533,20	226.110,51
	Riscosso c/residui al 31.12	5.881,29	1.222,65	179,70	1.074,79	4.505,42	17.479,13		
	Percentuale di riscossione	3,60%	5,30%	1,05%	14,61%	19,57%			
	Residui iniziali	5.213,34	2.256,48	-	783,92	750,24	20.096,30	10.381,82	8.253,74
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	622,16	18.096,30		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	82,93%			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	2.553.083,12 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	2.553.083,12 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	4242	4243	4244
Fondo di cassa complessivo al 31/12	2.574.635,95 €	2.697.733,38 €	2.553.083,12 €
di cui cassa vincolata	*9.402,49 €*	*1.563,10 €*	*1.670,10 €*

	-1/	4242	4243	4244
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	- €	9.402,49 €	1.563,10 €
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	- €	- €	- €
Fondi vincolati all'1.1	=	- €	9.402,49 €	1.563,10 €
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	31.576,12 €	- €	7.838,29 €
Decrementi per pagamenti vincolati	-	22.173,63 €	7.839,39 €	7.731,29 €
Fondi vincolati al 31.12	=	9.402,00 €	1.563,10 €	1.670,10 €
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	- €	- €	- €
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	9.402,00 €	1.563,10 €	1.670,10 €

L'ente ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 0,00.

L'Ente la cassa vincolata ai sensi dell'art.195 Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente mai attivato l'anticipazione di tesoreria.

03. : 7: : 94. 3671423:

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013
- L'ente rispettato i tempi di pagamento. Conseguentemente l'ente tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2023/2025 il fondo garanzia debiti commerciali.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00. (zero).

L'Organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 572.132,37=.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- la mancata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio in quanto risultano iscritti nei ruoli coattivi in possesso dell'Agenzia Entrate Riscossioni;
- In sede di approvazione del rendiconto 2020 non è emerso, in ragione delle divere modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8.

Non è stato accantonato nessun importo al fondo perdite aziende e società partecipate in quanto a tutto il 31.1.2021 le società partecipate hanno chiuso in utile.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

L'Ente ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.
Come risulta dagli indicatori trimestrali e annuale di tempestività dei pagamenti, determinati ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, pubblicati nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'ente, i debiti commerciali vengono pagati entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Pertanto l''Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 il fondo anticipazione di liquidità disciplinato dall'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 in quanto non ha debiti commerciali scaduti e non pagati.

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00= secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2

lettera h) per il pagamento di eventuali potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In riferimento alla comunicazione del responsabile del settore Pianificazione e gestione del Territorio, acquisita al protocollo n. 15165 del 29/12/2022 si evidenzia che allo stato attuale, il Comune, ha in essere due ricorsi al T.A.R., relativamente al vigente strumento urbanistico e ad una pratica edilizia. In particolare:

- Il primo contenzioso, relativo al vigente strumento urbanistico, riguarda un ambito di trasformazione a cui è stata ridotta la capacità edificatoria ove, a seguito dell'approvazione e della relativa pubblicazione sul B.U.R.L., la proprietà ha impugnato al T.A.R. gli atti volti all'approvazione dello strumento urbanistico, in quanto lo stesso era da intendersi lesivo nei confronti della proprietà in virtù della riduzione della capacità edificatoria del comparto. Tale riduzione, tra l'altro, è avvenuta per ottemperare a quanto previsto dalla normativa regionale in ordine alla limitazione e riduzione del consumo dei suoli.

- Il secondo contenzioso verte sul rilascio di una S.C.I.A. alternativa al permesso di costruire e, nel dettaglio, la pratica edilizia n. EDI/2021/00026/SCIA, ove il titolare del titolo abilitativo ha ricorso al T.A.R. per via degli oneri di urbanizzazione sostenuti. A detta del ricorrente, infatti, questi ultimi non dovevano essere versati in funzione della ristrutturazione urbanistica oggetto di intervento, che prevedeva la demolizione e ricostruzione dell'immobile. La ristrutturazione prevedeva però un aumento del carico urbanistico rispetto a quello preesistente ed inoltre, nessuna normativa, consentiva tale esonero.

Per entrambi i contenziosi il responsabile del settore Pianificazione e Gestione del Territorio, reputa congrua la somma stanziata nel fondo rischi per contenzioso, ammontante a € 30.000,00=.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale eventuale di euro 30.000,00= disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 30.000,00= già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00= già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene adeguato l'importo accantonato.

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.333,72 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.916,28 €
- utilizzi	- €
)	8.250,00 €

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 9.720,00= per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Come risulta dagli indicatori trimestrali e annuale di tempestività dei pagamenti, determinati ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, pubblicati nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'ente, i debiti commerciali vengono pagati entro i termini previsti dalla normativa vigente. Pertanto l'ente non ha accantonato il F.A.L.

Il Comune di Ranica non è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali in quanto non ha in essere debiti scaduti e non pagati.

Analisi delle entrate e delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

			0 1 ,
	* +	* +	* 1 , 322+
3	2.755.765,00	2.824.473,67	102,49%
4	263.989,83	263.445,47	99,79%
5	1.048.930,00	887.822,75	84,64%
6	1.036.470,00	734.051,93	70,82%
7	-	-	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

IMU/TASI	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
TARSU/TIA/TARI/TARES	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Sanzioni per violazioni codice della strada	GESTIONE DIRETTA	Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	GESTIONE DIRETTA	GESTIONE DIRETTA
Proventi acquedotto	NON RICORRE LA FATTISPECIE	NON RICORRE LA FATTISPECIE
Proventi canoni depurazione	NON RICORRE LA FATTISPECIE	NON RICORRE LA FATTISPECIE

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono di Euro 188.257,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi:

- aumento dell'aliquota IMU dal 8,6 per mille al 9,5 per mille
- l'utilizzo del ravvedimento operoso lungo (fino a 5 anni) che consente al contribuente di regolarizzare la propria posizione fiscale a seguito di mancato, omesso o insufficiente versamento di imposte e tributi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

		%
Residui attivi al 1/1/2022	2.281,85 €	
Residui riscossi nel 2022	2.351,85 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	- 70,00 €	-3,07%
Residui della competenza	35.402,12 €	
Residui totali	35.332,12 €	
FCDE al 31/12/2022	- €	0,00%

In merito si osserva che il FCDE non è stato stanziato in quanto i residui attivi sono stati totalmente incassati nel mese di gennaio 2023.

/ /

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono di Euro 644,69= rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per l'aumento della vendita dei sacchi per i rifiuti indifferenziati.

		'
Residui attivi al 1/1/2022	150.892,49 €	
Residui riscossi nel 2022	48.355,26 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.159,05 €	
Residui al 31/12/2022	99.378,18 €	65,86%
Residui della competenza	65.272,51 €	
Residui totali	164.650,69 €	
FCDE al 31/12/2022	148.854,13 €	90,41%

In merito si osserva che il FCDE non corrisponde al 100% dei residui attivi al 31/12/2022 a seguito dell'incasso di parte degli stessi entro il 14 febbraio 2023.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	4242	**4243**	**4244**
Accertamento	87.084,11 €	178.038,41 €	99.931,93 €
Riscossione	87.084,11 €	178.038,41 €	99.931,93 €

Non sono stati destinati contributi per permessi a costruire per il finanziamento della spesa del titolo 1.

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	4242	**4243**	**4244**
accertamento	29.368,21 €	55.235,99 €	23.422,79 €
riscossione	22.013,58 €	32.217,44 €	17.479,13 €
%riscossione	74,96	58,33	74,62

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	4242	4243	4244
Sanzioni CdS	14.684,11 €	27.617,99 €	11.736,40 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.677,31 €	9.520,01 €	2.912,78 €
entrata netta	11.006,80 €	18.097,98 €	8.823,62 €
destinazione a spesa corrente vincolata	4.831,36 €	2.699,99 €	3.893,22 €
% per spesa corrente	43,89%	14,92%	44,12%
destinazione a spesa per investimenti	6.175,44 €	15.397,99 €	4.930,40 €
% per Investimenti	56,11%	85,08%	55,88%

		'
Residui attivi al 1/1/2022	234.031,29 €	
Residui riscossi nel 2022	12.863,85 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	577,90 €	
Residui al 31/12/2022	220.589,54 €	94,26%
Residui della competenza	5.943,66 €	
Residui totali	226.533,20 €	
FCDE al 31/12/2022	226.110,51 €	99,81%

In merito si osserva che il FCDE non corrisponde al 100% dei residui attivi al 31/12/2022 a seguito del pagamento delle sanzioni da parte di alcuni contribuenti entro il 14 febbraio 2023.

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Con riferimento alla gestione dell'entrata vincolata in questione, si segnala che nel corso del 2022 non risultano emesse sanzioni del Cds ai sensi dell'art. 142-12bis, del D.Lgs 30/04/1992 n. 285

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono di Euro 4.900,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi:

- esonero dal pagamento del canone di locazione degli immobili concessi in locazione alle associazioni sino al termine dello stato di emergenza COVID 19 ovvero sino al 31/03/2022 (delibera n. 76 GC del 31/05/2021).

		'
Residui attivi al 1/1/2022	8.253,74 €	
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	8.253,74 €	100,00%
Residui della competenza	2.000,00 €	
Residui totali	10.253,74 €	
FCDE al 31/12/2022	8.253,74 €	80,49%

In merito si osserva che il FCDE non corrisponde al 100% dei residui attivi al 31/12/2022 a seguito del pagamento da parte dell'ALER.

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono/non sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

			4244	4244
	52.311,23 €	22.572,05 €	2.500,00 €	159.472,19 €
1 1	2.200,26 €	2.137,89 €	- €	- €
1	- €	- €	- €	- €
* +	- €	- €	- €	17.908,21 €
	54.511,49 €	24.709,94 €	2.500,00 €	177.380,40 €

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL
irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2022	134.715,26 €	
Residui riscossi nel 2022	8.245,47 €	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 22.121,59 €	
Residui al 31/12/2022	148.591,38 €	110,30%
Residui della competenza	29.801,55 €	
Residui totali	178.392,93 €	
FCDE al 31/12/2022	177.380,40 €	99,43%

In merito si osserva il FCDE non corrisponde al 100% dei residui attivi al 31/12/2022 a seguito del pagamento (entro il 14 febbraio 2023 di alcuni avvisi di accertamento emessi nel 2022).

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

101	redditi da lavoro dipendente	897.841,79	952.111,68	54.269,89
102	imposte e tasse a carico ente	68.112,41	74.574,23	6.461,82
103	acquisto beni e servizi	1.796.185,73	2.015.720,00	219.534,27
104	trasferimenti correnti	707.750,93	392.123,22	- 315.627,71
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	1.331,43	1.069,16	- 262,27
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	14.538,25	3.197,45	- 11.340,80
110	altre spese correnti	82.519,31	139.436,34	56.917,03
				9.952,23

1

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.166.312,19	700.373,23	- 465.938,96
203	Contributi agli iinvestimenti	18.779,51	7.420,21	- 11.359,30
204	Altri trasferimenti in conto capitale	427,00		- 427,00
205	Altre spese in conto capitale			-
				- 477.725,26

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel, con esclusione dei mutui passivi.
(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 940.253,86=.;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.112,27=;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia e) (comuni da 5000 a 9999 abitanti – valore soglia 26,90%). L'organo di revisione ha rilasciato i seguenti pareri sul fabbisogno del personale e relative modifiche:

- verbale prot. 7874/2021 del 20.07.2021;
- verbale prot. 10040/2021 del 10.09.2021;
- verbale prot.. 580/2022 del 19.01.2022;
- verbale prot. 8567/2022 del 13.07.2022;
- verbale prot. 10962/2022 del 13.09.2022.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto esclusivamente ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in sostituzione di quello cessato, rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Spese macroaggregato 101	940.044,62 €

L'Organo di revisione certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Il CCDI è stato sottoscritto il 17/11/2022; non si è reso pertanto necessario vincolare le corrispondenti somme nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.159,00= (Delibera CC n. 18 del 24/03/2022), totalmente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 (protocollo ricezione: CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - SC_LOM - 0003666 - Ingresso - 28/03/2022);

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.159,00=;
2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00=
3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00=

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto mediante risorse proprie di bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ***ha*** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'amministrazione concesso prestiti a qualsiasi titolo; pertanto, ***non risultano*** casi di prestiti in sofferenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

4242	**4243**	**4244**
0,09%	0,07%	0,03%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

4242	*Importi in euro*	'
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.421.963,08 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	919.876,43 €	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	591.108,81 €	
* + 4242	3.932.948,32 €	
* +) 0426 *32' +	393.294,83 €	
4244		
* +Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	1.069,16 €	
* +Contributi erariali in c/interessi su mutui	- €	
* +Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	- €	
* + * / - - +	392.225,67 €	
* + * / / +	1.069,16 €	
4242 * 1 ;322		0,03%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	32.177,64 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	7.627,22 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	- €
	=	24.550,42 €

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	4242	4243	4244
Residuo debito (+)	46.654,28 €	39.542,59 €	32.177,64 €
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	- 7.111,69 €	- 7.364,95 €	- 7.627,22 €
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
	5 0764.7	540399.86	460772.64
Nr. Abitanti al 31/12	5.907	5.898	5.911
Debito medio per abitante	6,69	5,46	4,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	4242	4243	4244
Oneri finanziari	1.584,69 €	1.331,43 €	1.069,16 €
Quota capitale	7.111,69 €	7.364,95 €	7.627,22 €
	: 8 8.5:	: 8 8.5:	: 8 8.5:

L'Ente nel 2022 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008 in quanto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata. Pertanto, non si è reso necessario costituire nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

4244

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ***ha*** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 51.603.02=.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente :

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	- €
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	- €
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	91.845,95 €
	30 67. 7
	spesa
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	69.686,00 €
	8 08: 8.22

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "*6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». **Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019***."

Nel 2022 è stato utilizzato l'importo di € 7.228,74 di avanzo libero per il finanziamento della maggiore spesa per utenze energia elettrica e gas.

L'Organo di revisione ha verificato che salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, utilizzato:

a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del Dl 4/2022),	SI
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del Dl 4/2022),proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del Dl 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.
A riguardo si rileva che le società Consorzio Territorio e Ambiente SPA; Uniacque SPA e Serio Servizi Ambientali SRL non hanno rilasciato comunicazione asseverata in merito ai rapporti di credito/debito con l'Ente alla data del 31.12.2022.

L'organo di revisione invita pertanto l'Ente ad acquisire le attestazioni debitorie e creditorie asseverate non ancora pervenute alla data di rilascio del presente parere dandone notizia all'organo di revisione.

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al fine di dare attuazione alla norma suesposta, in data 3 marzo 2023, il responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai sottoelencati enti di trasmettere, entro il 20 marzo 2023, l'elenco delle scritture contabili, aggiornate al 31.12.2022, rilevanti i crediti e i debiti nei confronti di questa Amministrazione, asseverate dall'organo di revisione, al fine di effettuare una comparazione con le risultanze interne:

- CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.
- SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.
- SOCIETA' SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA S.R.L.

- UNIACQUE S.P.A.

In data di stesura della nota informativa, la SOCIETA' SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA S.R.L. (*prot. 2595 del 03/03/2023*) ha presentato la certificazione richiesta.

Tuttavia, il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto opportuno esporre i debiti e crediti al 31.12.2022, di tutte le società partecipate, inseriti nel rendiconto del Comune, che risultano essere quelli riportati nella seguente tabella:

)	1	1	0	1	1	0	
		contabilità della società			contabilità della società		
CONSORZIO TERRITORIO E AMBINETE VALLE SERIANA SPA			-			-	4
UNIACQUE SPA	-		-	10.871,61		10.871,61	3
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	68.431,29		68.431,29	98.570,82		98.570,82	3
SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA SRL	-	9.419,67	- 9.419,67	64.311,11	60.546,11	3.765,00	1
			2			2	

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società non ha svolto attività per il Comune ed è stata messa in liquidazione

---

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2022 (delibera consiliare n. 56) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari con riferimento al 31/12/2022.

Inventario di settore	*Ultima data di aggiornamento*
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2022
- *inventario dei beni immobili*	31/12/2022
- *inventario dei beni mobili*	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.133.850,98	26.204.317,62	-70.466,64
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.953.569,60	3.664.753,19	288.816,41
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
A) PATRIMONIO NETTO	23.805.568,80	23.784.317,26	21.251,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	47.970,00	65.333,72	-17.363,72
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.180.992,36	1.359.847,90	-178.855,54
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.052.889,42	4.659.571,93	393.317,49
	2.963.260,36	2.684.298,86	278.961,50

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

- aumento dell'attivo circolante: € 288.816,41
- diminuzione delle immobilizzazioni a seguito dell'ultimazione di opere: € 70.466,64
- diminuzione dei debiti. € 178.855,54
- aumento dei ratei e risconti e contributi agli investimenti: € 393.317,49

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€	1.393.840,90
Fondo svalutazione crediti	+	€	572.132,37
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€	20.224,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	6.645,58
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-		
Altri crediti non correlati a residui	-		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€	2.590,59
	=		
		€	*1.949.804,26*

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	1.180.992,36
Debiti da finanziamento	-	€	24.550,42
Saldo IVA (se a debito)	-		
Residui Titolo IV + interessi mutui	+		
Residui titolo V anticipazioni	+		
Impegni pluriennali titolo I	-		
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-		
altri residui non connessi a debiti	+		
altri debiti non correlati a residui (Impegni 2023 finanziati da FPV relativi al personale e IRAP)		€	51.375,46
	=		
		€	*1.105.066,48*

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

AI			
	Riserve		
AIIb			
AIIc		-€	190.157,95
AIId	**0**	-€	133.237,68
AIIe		€	112.806,67
AIIf			
AIII	)	-€	124.338,66
AIV		-€	47.935,40
AV		€	404.114,56
			430473.76

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 47.970,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
+	**690 92.22**

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

	4244	**4243**	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.097.956,05	4.267.350,43	-169.394,38
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.297.711,42	4.381.322,82	-83.611,40
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-711,82	-1.214,58	502,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	125.417,34	154.625,80	-29.208,46
IMPOSTE	73.189,31	63.339,33	9.849,98
)	**/36: 045 .38**	**/450 22.72**	**/34655: .88**

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € - 148.239,16 rispetto all'esercizio 2021 di € - 23.900,50= si evidenzia un peggioramento di € 124.338,66.

Il risultato economico negativo è dovuto, soprattutto, al risultato negativo della gestione ammontante a € - 199.755,37; con un incremento, rispetto al 2021 di € 85.782,98.
In particolare, con l'aumento delle prestazioni di servizio (€ 225.971,93), che si sono rese necessarie a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19, per rispondere ai nuovi bisogni del territorio non si è avuta una corrispondente maggiore entrata (€ 121.002).
Altri maggiori costi, rispetto al 2021, riguardano: gli ammortamenti (€ 17.324,36), il personale (€ 26.170,23).
Nella sezione dei proventi ed oneri straordinari si rileva un aumento di € 17.853,14 di insussistenza dell'attivo, rispetto al 2021.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Il Comune di Ranica è risultato beneficiario solo di risorse di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico. Dette risorse sono confluite negli interventi del PNRR (cosiddetti PNRR non nativi) della Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni,

Visto il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale:

"Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP. Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati. Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni fornite con la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26/2022 in quanto è risultato beneficiario dei "PNRR non nativi"

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione ***sono/non sono*** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

_____, lì _____

L'Organo di revisione

dott.ssa Cristiana Vaccani